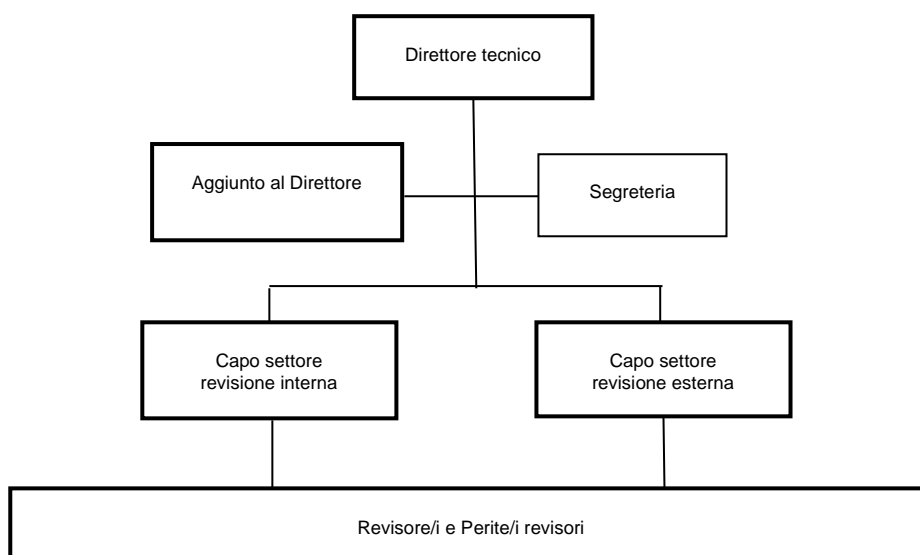

2	CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE	41
2.1	Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio	41
2.2	Attività svolta	41
2.3	Segnalazioni	42

2 Controllo cantonale delle finanze



2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio

In qualità di Organo amministrativo superiore del Cantone in materia di controllo finanziario, il Controllo cantonale delle finanze (CCF), organicamente autonomo e indipendente, è attribuito amministrativamente al Direttore del Dipartimento delle istituzioni ed è riconosciuto quale Perito revisore dall'Autorità di sorveglianza dei revisori, che qualifica il Servizio a eseguire delle revisioni di tipo ordinario senza alcuna limitazione.

I compiti del CCF sono analoghi a quelli esercitati dalla revisione interna: in particolare, il Servizio verifica annualmente i conti e il bilancio dello Stato ed esegue la revisione dei Servizi dell'Amministrazione cantonale in base alla pianificazione annuale e alla Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, come pure degli enti esterni designati dal Consiglio di Stato. Al CCF possono essere attribuite verifiche puntuali dal Consiglio di Stato, per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dalla Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio (CGF), per l'esercizio dell'alta vigilanza.

2.2 Attività svolta

In generale l'attività svolta del CCF ha potuto seguire nel suo complesso la pianificazione 2022 presentata al Consiglio di Stato, malgrado sia stata condizionata da un effettivo del Servizio incompleto fino al mese di settembre.

Nel 2022 il Controllo cantonale delle finanze ha elaborato 107 rapporti in forma scritta, suddivisi in 76 di revisione interna, 27 di revisione esterna e 4 speciali, attestandosi al livello previsto dalla pianificazione annuale (105 rapporti) e superiore allo scorso anno (101 rapporti).

In sintesi, e tenute in considerazione le osservazioni di cui sopra, l'attività del CCF può essere riassunta nel modo seguente:

- **mandati di revisione interna:** questa tipologia di mandati, la più importante in termini di attività del Servizio (76), si è svolta nel complesso in modo regolare e non sono state rilevate osservazioni o situazioni particolari e le revisioni si sono concluse con esito generalmente positivo, anche perché negli ultimi anni il periodo intercorso tra una revisione e la successiva è stato riaccurciato ed i Servizi hanno dato in generale seguito alle raccomandazioni proposte dal CCF;
- **mandati di revisione esterna:** per un totale di 27 rapporti di revisione si sono attestati a un livello leggermente superiore rispetto all'anno precedente. Tra le revisioni esterne più importanti, per impegno di revisione e risorse investite, si annoverano sempre l'Università della Svizzera italiana, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e l'Azienda cantonale dei rifiuti;
- **mandati speciali:** eseguiti su incarico del Consiglio di Stato i 4 mandati riguardano: la verifica formale dell'analisi della parità salariale per il periodo 01.07.2020 al 30.06.2021 e il relativo complemento di analisi, l'aggiornamento del rapporto del 26.06.2017 riguardante le riserve degli enti sussidiati con contratto di prestazione e la verifica del consuntivo dei costi di realizzazione per l'aumento della capacità della galleria fra la presa Isorno e il bacino artificiale di Palagnedra sostenuti dalle Officine Idroelettriche della Maggia SA.

Nella tabella è indicata la ripartizione di dettaglio (rapporti e tempo dedicato) delle prestazioni del CCF per il 2022 e il relativo confronto con l'anno precedente:

Prestazioni		2022			2021		
		Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)	Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)
a)	Revisione interna e rapporti di controllo	76	1'556	20	71	1'499	21
b)	Mandati di revisione esterna	27	586	22	25	500	20
c)	Mandati speciali e inchieste	4	24	6	4	77	19
Totale		107	2'166	20	101	2'076	20

2.3 Segnalazioni

Nella sua veste di datore di lavoro, l'Amministrazione cantonale promuove relazioni professionali all'insegna della correttezza. Durante la sessione di dicembre 2021 il Gran Consiglio ha adottato una modifica dell'art. 31a della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD), che istituisce la tutela per i dipendenti che segnalano irregolarità constatate nello svolgimento della loro funzione.

La nuova norma stabilisce che le segnalazioni siano trattate in modo confidenziale e che gli autori («whistleblower») siano protetti da ogni conseguenza negativa sul piano professionale. La modifica normativa riguarda tutti i dipendenti che sottostanno alla LORD e interessa pertanto funzionari e docenti cantonali, impiegati dei Servizi del Gran Consiglio, dipendenti delle Autorità giudiziarie e docenti delle scuole comunali.

Nel corso del 2022 è stato attivato lo sportello segnalazioni presso il Controllo cantonale delle finanze, che funge da recapito per la trasmissione delle segnalazioni in forma elettronica o cartacea, successivamente valutate dal Gruppo tecnico (GT), che può a sua volta chiedere un approfondimento al Dipartimento interessato o all'Ufficio Presidenziale del Gran Consiglio, o sono trasmesse per valutazione all'Autorità competente, ossia al Consiglio della magistratura per i magistrati e i dipendenti delle Autorità giudiziarie oppure ai Municipi per i docenti delle scuole comunali.

Complessivamente sono state inoltrate allo sportello 8 segnalazioni, tutte trattate dal Gruppo tecnico e inerenti ai Servizi dell'Amministrazione cantonale; dagli accertamenti presso i Servizi e dalle valutazioni non sono emerse a giudizio del GT situazioni particolari che hanno richiesto l'attivazione di altre procedure formali di approfondimento da parte dei periti (Controllo cantonale delle finanze, Sezione delle risorse umane, Sezione amministrativa del Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport, Servizi giuridici del Consiglio di Stato).

In sintesi le 8 segnalazioni hanno riguardato:

- due casi di incomprensioni con il Funzionario dirigente, successivamente risolti;
- una richiesta di spiegazioni circa l'avvicendamento del ruolo di Coordinatore di materia in un istituto scolastico professionale, a cui è stata data una spiegazione esaustiva da parte delle istanze superiori;
- una situazione pericolosa durante un corso di formazione rivelatasi poi la prova di una procedura di emergenza;
- un caso di presunta timbratura non corretta, a cui il Funzionario dirigente ha dato risposta giustificata;
- tre casi concernenti la sfera privata del segnalato, ai quali non si è potuto dare seguito in quanto non riguardavano l'ambito lavorativo.

Per migliorare l'accessibilità e la sicurezza è in corso l'implementazione di un software dedicato appositamente alle segnalazioni.

